



ID Samira: 160172
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00054
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Madonna con Bambino e santa Rosa
 Autore: Consetti Antonio

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00054	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino e santa Rosa	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena	
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero -

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1730

DTSF A 1739

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Consetti Antonio

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1686/ 1766

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta/ applicazione su tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 39,5

MISL Larghezza 25

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Nella camera delle Sessioni dell'Ospedale Grande G. F. Pagani (1770) ricordava "due pensieri del Quadro di S. Rosa; quello fatto a chiaro scuro è del Vellani; l'altro colorito è del Consetti due valenti Pittori modenesi". Mentre il dipinto di Consetti è pervenuto al Museo Civico, quello di Vellani si conserva nella Galleria Estense di Modena (GUANDALINI, in L'arte degli Estensi ... 1986, p. 294 n. 225): giudicato per lo più in rapporto con la pala raffigurante la Madonna col Bambino, santa Rosa, san Giuseppe, sant'Antonio da Padova e san Gaetano già nella chiesa di Santa Maria della Pomposa, poi nell'oratorio di Santa Rosa e infine dispersa, è probabile altresì che, come già indicava Pagani e considerato il soggetto in parte diverso, si ricollegasse anch'esso alla pala per l'altare della camera dei Presidenti nell'Ospedale Grande, di cui sarebbe appunto un primo 'pensiero'. La commissione della pala aveva dunque coinvolto i due maggiori artisti modenesi del tempo, risolvendosi a favore di Consetti. Il dipinto venne poi assegnato da Francesco IV al Collegio delle Orfane di Santa Caterina affidato alle Terziarie Domenicane (1816), in risarcimento dell'Assunzione di Ludovico Carracci, prelevata per le raccolte ducali nel 1783 (CECCHI GATIOLIN 1982, p. 27). La datazione della pala è stata convincentemente collocata nel corso degli anni trenta del XVIII secolo (GUANDALINI, in L'arte degli Estensi ... 1986, p. 285 n. 204), per confronto con quella che Consetti eseguì per San Domenico dopo il 1730. La dipendenza, ancora a queste date, dai modelli bolognesi si evince anche dalla tecnica usata, ad olio su un foglio di carta stampata, secondo una prassi consueta a Giovan Gioseffo Dal Sole, di cui l'artista modenese era stato allievo e del quale la sua pittura ripropone le aristocratiche cadenze.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 82-83

BIBI V., tavv., figg. tav. LXIII, fig. 54

MST MOSTRE

MSTL Luogo Modena

MSTD Data 1986

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Damen G.

AN ANNOTAZIONI